



FOGLIO INFORMATIVO PORTAFOGLIO SCONTO FINANZIARIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Sede legale: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFI, 2

Sede amministrativa: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFI, 2

Numero Verde: 800860065 – Tel. 0587-640511 – Fax. 0587-640540 - Codice ABI: 5232

Indirizzo Internet: www.bplajatico.it - Indirizzo di posta elettronica: bplajatico@bplajatico.it

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 1273

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00139860506

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI "OFFERTA FUORI SEDE"

Da compilare solo in caso di "OFFERTA FUORI SEDE"

Identificazione del soggetto che entra in contatto con il cliente

Offerta fuori sede tramite Sig./Sig.ra _____

Con la qualifica di: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo e dell'ultima rilevazione dei Tassi di Interesse Effettivi Globali Medi ai fini della Legge sull'Usura.

(luogo e data)

(firma del cliente)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto con il quale entra in contatto costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio informativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Caratteristiche generali e particolari

Lo sconto è il contratto con il quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di sconto si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dello sconto è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente scontatario verso terzi e funzione peculiare del prestito, che con lo sconto la banca fa al cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato. Oggetto dello sconto possono essere crediti cartolari (cambiali, tratte documentate, ecc.), fatture commerciali, crediti non cartolari (semestralità e annualità dovute dallo Stato o da enti pubblici territoriali) oppure crediti incorporati in titoli di natura non cambiari

SCONTO FINANZIARIO. Lo sconto di portafoglio finanziario (o anche sovvenzione cambiaria) è il contratto con il quale la banca, previa deduzione dell'interesse, eroga al cliente l'importo di una distinta di "pagherò" emessi all'ordine della banca stessa o a quest'ultima girati. Il debitore assume pertanto una obbligazione cambiaria nei confronti della banca.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- errata o incompleta compilazione del titolo che comporta la non idoneità dello stesso al protesto;
- presentazione del titolo alla banca assuntrice in prossimità del giorno di scadenza, che può comportare la mancata elevazione del protesto se l'effetto perviene alla banca/filiale domiciliaria oltre i termini previsti per la consegna a pubblico ufficiale;
- obbligo di restituire le somme anticipate dalla banca ed eventuali spese reclamate qualora il titolo risulti

- insoluto, protestato, richiamato, ecc;
- rischio tasso: il cliente non potrà beneficiare di eventuali riduzioni di tasso registrate sui mercati monetari essendo l'operazione chiusa e definitiva nel momento iniziale dello sconto.
- ritardi di trasmissione e smarrimento delle disposizioni cartacee nel ciclo di lavorazione.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Rimangono comunque a carico del cliente eventuali imposte e tasse presenti e future gravanti sul presente servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Ipotesi di calcolo: Per un finanziamento di: € 50.000,00 Durata (mesi): 3	Numero distinte: 1 Numero effetti per distinta: 2	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 10,767%
--	--	---

Si assume che il plafond sia utilizzato per intero e che venga ripartito equamente sulle distinte. Si assume che il valore di ogni distinta sia ripartito equamente sul relativo n. di effetti e che tutte le distinte vengano presentate alla stessa data.

Gli oneri considerati per il calcolo sono:

Tasso di sconto	8,5%
Spese di accettazione per singola distinta	€ 0,00
Spese esito effetti fuori piazza per singolo effetto	€ 25,00
Spese incasso effetti fuori piazza per singolo effetto	€ 4,86
Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge	€ 0,00
Giorni valuta accredito effetti fuori piazza	10 giorni calendario

TASSI

Tasso di sconto	8,5%
Tasso di mora: tasso ordinario vigente maggiorato di ulteriori	2 punti percentuali.

PRESENTAZIONE PORTAFOGLIO CARTACEO

Diritti di brevità effetti Fuori Piazza	€ 6,00
Diritti di brevità effetti Su Piazza	€ 6,00
Spese esito effetti fuori piazza per singolo effetto	€ 25,00
Spese esito effetti su piazza per singolo effetto	€ 25,00
Spese incasso effetti fuori piazza per singolo effetto	€ 4,86
Spese incasso effetti su piazza per singolo effetto	€ 4,86
Commissioni incasso per ogni effetto domiciliato su PP.TT	€ 10,00
Commissioni Insoluto Fuori Piazza	€ 3,10
Commissioni Insoluto Su Piazza	€ 3,10
Commissioni Insoluto protestato Fuori Piazza	0,2% Minimo: € 5,16 Massimo: € 18,08
Commissioni Insoluto protestato Su Piazza	0,2% Minimo: € 5,16 Massimo: € 18,08
Richiamo effetti Fuori Piazza	€ 15,00

Richiamo effetti su Piazza	€ 15,00
GIORNI	
Accredito effetti F/P disp. a scadenza	10 giorni calendario
Accredito effetti S/P disp. a scadenza	10 giorni calendario
Accredito effetti F/P disp. a vista	25 giorni calendario
Accredito effetti S/P disp. a vista	15 giorni calendario
Addebito insoluti a scadenza	1 giorno calendario
Addebito insoluti a vista	20 giorni calendario

ALTRE SPESE E CONDIZIONI

Spese di accettazione per singola distinta	€ 0,00
Spese postali per invio insoluto/protestato	€ 2,58
Imposta di bollo su cambiali	A carico del cliente nella misura prevista per legge
Recupero imposta sostitutiva DPR 601/73 e successive modifiche ed integrazioni (solo per operazioni di durata superiore a 18 mesi)	0,25 %
Spesa per comunicazioni alla clientela ai fini trasparenza (ex D.Lgs 385/93)	€ 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

GIORNI

Giorni Banca	10 giorni calendario
Valuta di accredito dell'importo erogato	data erogazione
Valuta pagamento effetti	data di scadenza effetti

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bplajatico.it).

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente ha in qualsiasi momento la facoltà di recedere dal contratto anche prima della scadenza, pagando alla Banca di tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni. Qualora il Cliente si renda inadempiente a una qualsiasi delle obbligazioni nei confronti della Banca e altresì nelle ipotesi previste dall'art.1186 Cod. Civ., il contratto cessa con effetto immediato e il Cliente, su semplice richiesta scritta, è tenuto a pagare immediatamente quanto da lui dovuto, o se consumatore entro il termine di 15 giorni..

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

Il giorno della richiesta del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a Banca Popolare di Lajatico Società Cooperativa per Azioni - Ufficio Reclami - Via Guelfi, 2 – 56030 Lajatico – PI-, posta elettronica: ufficio.reclami@bplajatico.it; PEC: reclami.bplajatico@legalmail.it che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a

rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Banca domiciliataria	Banca del debitore presso la quale è possibile effettuare il pagamento.
Banca negoziatrice	Banca del creditore presso la quale vengono presentati i titoli per l'incasso.
Cedente	Soggetto che presenta, presso la banca, i propri crediti verso terzi non ancora scaduti.
Cessione di credito	Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore)
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
Commissioni di presentazione	Commissione percepita su ogni effetto presentato allo sconto
Giorni banca	Maggiorazione di giorni a favore della banca. Vengono conteggiati nel calcolo degli interessi in aggiunta ai giorni che decorrono dalla data di presentazione alla data di scadenza.
Sconto	Contratto con il quale la banca anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, salvo buon fine, previa detrazione dal suo importo nominale dell'interesse calcolato sino alla scadenza e delle commissioni d'incasso.
Tasso di sconto	Tasso che il cliente paga alla banca sulle operazioni di sconto.
Trassato	Persona fisica o giuridica a cui un soggetto (traente) dà ordine di effettuare un pagamento a favore di un terzo (beneficiario).
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti e, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali, accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.